

SCHEMA DI VALUTAZIONE DIRIGENTI PROFESSIONAL

UOC GASTROENTEROLOGIA 1

DATI DEL VALUTATO

NOME E COGNOME	MED MEDICO1
MATRICOLA	
POSIZIONE DIRIGENZIALE (*)	

DATI DEL VALUTATORE 1^ ISTANZA

NOME E COGNOME	DR. STEFANO FAGIUOLI
MATRICOLA	8839
POSIZIONE DIRIGENZIALE	A3

PERIODO A CUI SI RIFERISCE LA VALUTAZIONE	DAL _____ AL _____
--	---------------------------

(*) **Legenda Posizioni dirigenziali:**

Incarico professionale D (ex profilo D neoassunto Dirigente di base < 5 anni)
Incarico professionale CI (ex profilo C)
Incarico professionale CII (ex profilo C4)
Incarico professionale CIII (ex profilo C2 e C3)
Incarico professionale Ca (ex profilo C1)

CAPACITA' PROFESSIONALI

1. Competenze che utilizza

1.a Formazione richiesta nel ruolo

Professionalità	Scala	Declaratoria
Primo livello	1-3	<p>Conoscenza delle tecniche di BLS</p> <p>Formazione relativa a (tramite corsi ECM, training certificati, FAD, Master, Dottorati):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Principi d'immunologia dei trapianti: meccanismi di rigetto • Principi di chirurgia dei trapianti • Aspetti istopatologici nelle epatopatie e nel trapianto di fegato • valutazione di Imaging epatologico • Patologie infettive in ambito trapiantologico • Leggi e Normative su trapianto e donazione d'organi • Tecniche di comunicazione con il paziente e i familiari • Tecniche favorevoli al lavoro di equipe e decisioni collegiali relative alle decisioni cliniche sui pazienti epatopatici e gastroenterologici <p>Formazione specifica (aziendale o extra aziendale) inerente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • protocolli in uso presso l'UOC per la gestione clinica • aspetti medico-legali (es., rischio clinico, consenso informato, etc.).
Secondo livello (elevata competenza)	4-6	<p>Come precedente più:</p> <p>Partecipazione a Master di II livello in Epatologia e/o Trapiantologia</p> <p>Formazione per acquisire competenze di progettatore formativo o di responsabile scientifico, a livello divisionale e dipartimentale</p> <p>Formazione relativa alle tecniche di di counselling verso i pazienti e i loro familiari</p> <p>Approfondimento teorico (tramite corsi ECM, training certificati, FAD, Master, Dottorati) relativo a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • HCC • gestione intensivistica pre-post-trapianto • ipertensione portale • malattie metaboliche • malattie colestatiche <p>Esperienza di medicina basata sull'evidenza (EBM): audit, studi clinici, percorsi diagnostico terapeutici, linee guida, protocolli).</p>
Terzo livello (elevata specializzazione)	7-9	<p>Come il precedente più:</p> <p>Formazione (tramite corsi ECM, training certificati, FAD, Master, Dottorati) in:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Competenze di progettatore formativo o di responsabile scientifico a livello aziendale • Gestione di aspetti organizzativi della degenza in regime di ricovero d'urgenza, ordinario, diurno ed ambulatoriale <p>Formazione teorica per stesura di protocolli clinici operativi.</p>
Alta Specializzazione	10-12	<p>Come il precedente più:</p> <p>Abilitazione Nazionale a Transplant Hepatologist</p> <p>Formazione in:</p> <ul style="list-style-type: none"> • progettatore formativo o di responsabile scientifico a livello territoriale/regionale/nazionale • strumenti di gestione e prevenzione del rischio clinico.
		Valutazione (1-12)

1.b Esclusività del sapere

Professionalità	Scala	Declaratoria
Primo livello	1-3	<p>Conoscenza relativa all'utilizzo di strumenti di primo livello diagnostico in epatologia (es. ecografici, eco-doppler, fibroscan, biopsie eco-guidate su parenchima o su noduli).</p> <p>Conoscenza relativa alla gestione di pazienti con neoplasia epatica: sia nella fase di diagnosi, interpretazione imaging, che di scelta di strategia terapeutica.</p> <p>Conoscenza della fisiopatologia delle insufficienze epatiche terminali e complicanze: si intende capacità di riconoscere le maggiori complicanze della malattia epatica acuta e cronica quali ascite, emorragia digestiva, sindrome epatorenale, sepsi, shock, coma encefalopatico, insufficienza respiratoria e cardiaca.</p> <p>Conoscenza teorica relativa all' inquadramento e indirizzo terapeutico di epatopatie (una o più tra):</p> <ul style="list-style-type: none"> • croniche virali • Alcoliche • colestatiche • metaboliche • Congenite <p>Conoscenza di manovre invasive (tutte):</p> <ul style="list-style-type: none"> • paracentesi • toracentesi • rimozione drenaggi biliari <p>Conoscenze valutabili ma non cogenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ecografia epatica/doppler • Endoscopia digestiva diagnostica / operativa • Ecoendoscopia • Fibroscan <p>Conoscenze cliniche (tutte):</p> <ul style="list-style-type: none"> • MICI • Patologie pancreatiche • Transito/assorbimento intestinale • Neoplasie tratto digerente • lbs • Intolleranze alimentari <p>Conoscenza relative a Trapianto di fegato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • di Indicazioni e controindicazioni a trapianto nell'adulto • Principi di allocazione, gestione della lista di attesa: Score prognostici (MELD, CPT, MELDNa, Metro-ticket) • Criteri di prelievo e assegnazione degli organi (donatore deceduto, donatore vivente, donatore a cuore non battente, donatore non ottimale). <p>Conoscenza delle tecniche di comunicazione con il paziente e familiari.</p> <p>Conoscenza ed applicazione di protocolli in uso presso l'UOC per la gestione clinica.</p> <p>Conoscenza di aspetti medico-legali (es., rischio clinico, consenso informato, etc.).</p>
Secondo livello (elevata competenza)	4-6	<p>Come precedente più:</p> <p>Approfondimento conoscenze specialistiche specifiche in almeno un'area selezionata</p> <ul style="list-style-type: none"> • HCC • gestione intensivistica pre-post-trapianto • ipertensione portale • malattie metaboliche • malattie colestatiche
Terzo livello (elevata specializzazione)	7-9	<p>Come il precedente più:</p> <p>E' referente interno ed aziendale per competenze specifiche</p> <ul style="list-style-type: none"> • HCC • gestione intensivistica pre-post-trapianto • ipertensione portale • malattie metaboliche • malattie colestatiche
Alta Specializzazione	10-12	<p>Come il precedente più:</p> <p>E' referente extra aziendale (territoriale, regionale, nazionale)</p> <ul style="list-style-type: none"> • HCC • gestione intensivistica pre-post-trapianto • ipertensione portale • malattie metaboliche • malattie colestatiche
		Valutazione (1-12)

2. Linee di Attività

2.a Cosa fa

Professionalità	Scala	Declaratoria
Primo livello	1-3	<p>Attività di ordine generale (cliniche e strumentali) per l'attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ambulatoriale • Degenza • Day Hospital / Day Service/MAC • Ecografia diagnostica addominale <p>Garantisce l'attività di guardia attiva in UOC e interdivisionale. Garantisce il servizio di Pronta Disponibilità specialistica. Consulenze ordinarie per altre strutture. Applicazione/rispetto delle pratiche burocratico amministrative. Partecipazione a studi clinici (case-finding e applicazione protocolli in uso presso la UOC in corso di attività clinica routinaria). Ruolo attivo nelle decisioni collegiali relative alle decisioni cliniche sui pazienti epatopatici e gastroenterologici Attivo nelle gestioni specialistiche di almeno 1 tra:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ambito Epatocarcinoma: Gestione di pazienti sia nella fase di diagnosi, che di interpretazione imaging, che di scelta e monitoraggio di strategia terapeutica - Ambito Trapianto: <ul style="list-style-type: none"> • Gestione del paziente in lista d'attesa • Gestione dell'immediato post-OLT • Gestione nel lungo termine post - Ambito Epatologia: <ul style="list-style-type: none"> • Indicazioni e gestione terapia antivirale • Complicanze cirrosi • Gestione ipertensione portale <p>Utilizzo di data base clinico-scientifici Esecuzione di manovre invasive:</p> <ul style="list-style-type: none"> • paracentesi • toracentesi • rimozione drenaggi biliari <p>Apprezzata ma non esclusivamente necessaria:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ecografia operativa • Ecografia epatica/doppler • Fibroscan • Biopsia epatica (parenchima e noduli) • Fibroscan • Endoscopia diagnostica • Endoscopia operativa (polipectomia, sclerosi legatura, corpi estranei, tatuaggi, APC), • Ecoendoscopia
Secondo livello (elevata competenza)	4-6	<p>Come livello precedente più:</p> <p>Gestione dei casi più complessi o di malattie rare in attività multidisciplinari</p> <p>Consulenze per altre U.O. per casi a media complessità</p>
Terzo livello (elevata specializzazione)	7-9	<p>• Come livelli precedenti più:</p> <p>Co-responsabilità Organizzativa della attività routinaria della UOC.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ambulatoriale • DH/DS • Reparto Degenza • Reparto Semi-intensiva <p>Competenze gestionali complesse (risk management, clinical governance) Attività specifiche sub specialistiche (trattamenti antivirali complessi, Epatologia avanzata- Trapianto di fegato- HCC, MICI, etc.....) di riferimento aziendale Predisposizione di protocolli innovativi diagnostico terapeutici.</p>
Alta Specializzazione	10-12	<p>Come livelli precedenti, più:</p> <p>Responsabilità clinica della Gestione dei pazienti critici Ruolo di leader clinico nell'ambito del gruppo Referente diretto per strutture esterne all'azienda.</p>
		<div style="display: flex; justify-content: flex-end; align-items: center;"> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px;">Valutazione (1-12)</div> <div style="width: 50px; height: 20px; background-color: #92d050; margin-left: 10px;"></div> </div>

2.b Autonomia nell'esercizio dell'attività

Professionalità	Scala	Declaratoria
Primo livello	1-3	Autonomia decisionale nell'ambito delle attività prevista nel punto sottostante ("Casistica Trattata"). Gestione dei casi più complessi in collaborazione con colleghi più esperti. Autonomia nell'indicazione e/o utilizzo di strumenti di primo livello diagnostico in epatologia (es. ecografici, eco-doppler, fibroscan, biopsie eco-guidate su parenchima o su noduli).
Secondo livello (elevata competenza)	4-6	Come il precedente più: Autonomia decisionale nell'ambito delle attività prevista nel punto sottostante. Attività di tutoraggio (Masterizzandi / Specializzandi). E' in grado di svolgere in autonomia sia funzioni di diagnosi e cura che di risposta organizzativa nei casi difficili o rari o nelle complicanze.
Terzo livello (elevata specializzazione)	7-9	Come il precedente più: Autonomia decisionale nell'ambito delle attività prevista nel punto sottostante. E' punto di riferimento per i colleghi (e Aziendale) per la gestione delle problematiche connesse ai casi difficili o rari o per le complicanze.
Alta Specializzazione	10-12	Come il precedente più: Autonomia decisionale nell'ambito delle attività del punto sottostante. Verifica della qualità del lavoro svolto all'interno della UOC e del dipartimento come referente della qualità. Verifica della qualità degli audit clinici proposti dai colleghi della UOC. E' punto di riferimento per strutture esterne per la gestione delle problematiche connesse ai casi difficili o rari o per le complicanze.
		Valutazione (1-12)

2.c Casistica Trattata

Professionalità	Scala	Declaratoria
Primo livello	1-3	Attività routinaria: • Ambulatoriale • DH/DS • Degenza in Gastroenterologia Osserva e segnala i casi imprevisti o le complicanze e coadiuva i colleghi nelle opportune attività di assistenza e trattamento.
Secondo livello (elevata competenza)	4-6	Attività clinica in consolidamento in una o più delle aree specifiche sottoriportate: attività triennale: • almeno 75 trattamenti epatiti • almeno 75 valutazioni trapianto • almeno 75 gestioni HCC
Terzo livello (elevata specializzazione)	7-9	Attività clinica di lunga e provata esperienza in una o più delle aree sottoriportate: attività triennale: • almeno 150 trattamenti epatiti • almeno 150 valutazioni trapianto • almeno 150 gestioni HCC • almeno 25 pz in Semintensiva
Alta Specializzazione	10-12	Attività clinica di lunga e provata esperienza in una o più delle aree sottoriportate: attività triennale: • almeno 300 trattamenti epatiti • almeno 300 valutazioni trapianto • almeno 300 gestioni HCC • almeno 50 pazienti in Semintensiva
		Valutazione (1-12)

2.d Grado di interazione in Azienda

Professionalità	Scala	Declaratoria
Primo livello	1-3	<p>Interagisce e collabora con i colleghi, il responsabile di struttura, con tutti gli operatori sanitari e amministrativi. Collabora a livello interdipartimentale ed extradipartimentale nell'ambito dell'assistenza clinica e delle consulenze. Effettua in autonomia prestazioni a consulenza per le Strutture interne all'Azienda e prime visite.</p> <p>In caso di situazioni ad alta complessità (interpretazioni diagnostiche o scelte terapeutiche) collabora con collega esperto.</p> <p>Partecipa a riunioni interne ed aziendali.</p> <p>Esegue prime visite e valutazioni richieste da altre strutture per casi di bassa complessità.</p>
Secondo livello (elevata competenza)	4-6	<p>Oltre alla precedente:</p> <p>Interagisce e collabora con i colleghi, il responsabile di struttura con tutti gli operatori sanitari e amministrativi, anche per problematiche organizzative e gestionali.</p> <p>Effettua in autonomia prestazioni a consulenza per le Strutture di altre Aziende.</p> <p>Pone autonomamente indicazione all'esecuzione di procedure diagnostiche.</p> <p>Partecipa a riunioni interne, aziendali, a gruppi di lavoro sia aziendali che extra aziendali.</p> <p>Pone indicazioni terapeutiche su richiesta di altre strutture per casi di media complessità.</p>
Terzo livello (elevata specializzazione)	7-9	<p>Oltre alle precedenti:</p> <p>Coordina attività sia cliniche che organizzative-gestionali interagendo con il personale aziendale (colleghi, comparto, amministrazione). E' in grado di stabilire canali di comunicazione "privilegiata" con alcuni referenti di specialità.</p> <p>Pone indicazioni diagnostico/terapeutiche su richiesta di altre strutture per casi complessi.</p>
Alta Specializzazione	10-12	<p>Oltre alla precedenti:</p> <p>Coordina attività sia cliniche che organizzative-gestionali interagendo con il personale aziendale (colleghi, comparto, amministrazione) e con la Direzione Aziendale.</p> <p>Collabora con il Direttore per la definizione delle linee strategiche della Struttura e nei rapporti con la Direzione Aziendale.</p> <p>Partecipa come delegato del Responsabile a commissioni Aziendali o Dipartimentali.</p> <p>Partecipa con delega decisionale a riunioni collegiali su casi complessi (generali o locali).</p>
		Valutazione (1-12)

2.e Grado di interazione nelle relazioni con interlocutori esterni all'Azienda

Professionalità	Scala	Declaratoria
Primo livello	1-3	<p>Garantisce i sistemi di relazione e comunicazione con il paziente e i suoi familiari: è in grado di spiegare al paziente l'iter diagnostico terapeutico prospettando le varie opzioni anche in caso di intervento d'urgenza</p> <p>Partecipa a gruppi di lavoro esterni</p> <p>Gestisce rapporti per affidamento di pazienti a strutture esterne di lungodegenza, riabilitazione.</p>
Secondo livello (elevata competenza)	4-6	<p>Come il precedente più:</p> <p>Garantisce i sistemi di relazione e comunicazione con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • I medici di base/PLS: per consulenza, anche clinica, sugli iter diagnostici • Colleghi di Strutture Esterne: Partecipa come voce precedente con delega decisionale su temi specifici.
Terzo livello (elevata specializzazione)	7-9	<p>Su indicazione del Direttore di Struttura gestisce i sistemi di relazione e comunicazione con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Specialisti territorio • ATS • Associazioni mediche <p>Ha delega a trasferire pazienti da e presso la struttura.</p>
Alta Specializzazione	10-12	<p>Su indicazione del Direttore di Struttura garantisce i sistemi di relazione e comunicazione con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Società scientifiche • I media • Organismi centrali, regionali, nazionali e internazionali <p>E' in grado di attivare e mantenere relazioni esterne che richiedano capacità di coordinamento e gestionale</p> <p>Rappresenta la struttura con piena autonomia decisionale in riunioni di gruppi di lavoro presso organismi istituzionali, fornisce consulti esterni.</p>
		Valutazione (1-12)

2.f Gestione documentazione sanitaria/Cartella clinica

Declaratoria	
Valutazione 1 - 12	<p>Compilazione della cartella clinica (CC) garantendo i criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Identificabilità e rintracciabilità • Pertinenza • Completezza e Veridicità • Accuratezza • Inquadramento paziente: diagnosi di ammissione, anamnesi familiare, personale e patologica, esame obiettivo clinico generale e dei vari organi/apparati, ipotesi diagnostiche e pianificazione del processo diagnostico e impostazione terapeutica • Compilazione e gestione documenti del processo di cura: diario clinico, consenso all'atto sanitario, verbale operatorio ed ogni informazione riguardante le procedure effettuate sul/la paziente. • Stesura della lettera di dimissione <p>Compilazione della cartella clinica (CC) garantendo, oltre i criteri precedenti anche:</p> <p>Valutazione dell'adeguatezza della documentazione clinica al momento della dimissione del paziente</p> <ul style="list-style-type: none"> • Codifica tempestiva della/e diagnosi e della/e procedure nella Scheda di Dimissione Ospedaliera (SDO), che devono trovare corrispondenza con i dati presenti in CC e chiusura della CC nel più breve tempo possibile.
Valutazione (1-12)	

3. Ricerca

3.a Attività scientifica partecipazione a trials clinici e/o sperimentazioni farmacologiche - n° pubblicazioni

Professionalità	Scala	Declaratoria
Primo livello	1-3	<p>Partecipazione a studi clinici come collaboratore indiretto (case-finding, applicazione protocolli operativi nell'ambito della attività clinica assistenziale routinaria)</p> <p>Utilizzo di strumenti statistico-epidemiologici e di software data-base per archiviazione di percorsi e di outcome clinici con l'obiettivo di monitorare processi ed outcome clinico della attività clinica assistenziale routinaria</p> <p>Partecipazione a progetti interni (Ambito UOC/Aziendali) di audit clinico e miglioramento della qualità del lavoro assistenziale routinario</p> <p>Si specifica la non obbligatorietà della produzione scientifica, che tuttavia viene incentivata e "definita" quantitativamente e qualitativamente in corso di discussione annuale degli obiettivi del Dirigente professional</p> <p>Peer Review Papers ≤1/anno=1 Abstract Nazionali ≤1/anno=0,5 Abstract Internazionali ≤1/anno=1 Testi ≤1/anno=0,5</p>
Secondo livello (elevata competenza)	4-6	<p>Come il precedente più:</p> <p>Attiva partecipazione a studi clinici (Ambito ATS/Territorio) con responsabilità delegate di tipo intermedio (es. elaborazione dei dati, interazione con CRF)</p> <p>Partecipazione a gruppi di lavoro su outcome clinico dipartimentali ed aziendali.</p> <p>Partecipare/attivare relazioni in ambito dipartimentale o aziendale a complessità media, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - collaborazioni in progetti di ricerca, - sperimentazioni <p>su processi di qualità e/o outcome clinico</p> <p>Si specifica la non obbligatorietà della produzione scientifica, che tuttavia viene incentivata e "definita" quantitativamente e qualitativamente in corso di discussione annuale degli obiettivi del Dirigente professional</p> <p>Peer Review Papers ≤2/anno=1 Abstract Nazionali ≤2/anno=0,5 Abstract Internazionali ≤2/anno=1 Testi ≤2/anno=0,5</p>

Terzo livello (elevata specializzazione)	7-9	<p>Come il precedente più:</p> <p>Partecipazione attiva a studi clinici (ambito Regionale) con responsabilità delegate di tipo decisionale (es. elaborazione protocolli, co-investigator, stesura manoscritti)</p> <p>Partecipare all'attivazione e al mantenimento di relazioni esterne (Territoriali, Regionali) a complessità medio-alta:</p> <ul style="list-style-type: none"> - promotori, - coordinatori di progetti di ricerca, - protocolli d'intesa (ATS, Regione, Società scientifiche regionali) <p>su processi di qualità e/o outcome clinico</p> <p>Si specifica la non obbligatorietà della produzione scientifica, che tuttavia viene incentivata e "definita" quantitativamente e qualitativamente in corso di discussione annuale degli obbiettivi del Dirigente professional</p> <p>Peer Review Papers ≤3/anno=1 Abstract Nazionali ≤3/anno=0,5 Abstract Internazionali ≤3/anno=1 Testi ≤3/anno=0,5</p>
Alta Specializzazione	10-12	<p>Come il precedente più:</p> <p>Promozione e Gestione trials clinici (Nazionali /Internazionali) .</p> <p>Partecipa all'attivazione e al mantenimento di relazioni esterne Nazionali o Internazionali a complessità elevata:</p> <ul style="list-style-type: none"> - promotori, - coordinatori di progetti di ricerca, - protocolli d'intesa (Ministeriali, società scientifiche Nazionali o Internazionali) <p>su processi di qualità e/o outcome clinico</p> <p>Si specifica la non obbligatorietà della produzione scientifica, che tuttavia viene incentivata e "definita" quantitativamente e qualitativamente in corso di discussione annuale degli obbiettivi del Dirigente professional</p> <p>Peer Review Papers ≤4/anno=1 Abstract Nazionali ≤4/anno=0,5 Abstract Internazionali ≤4/anno=1 Testi ≤4/anno=0,5</p>

Valutazione (1-12)	
--------------------	--

CAPACITA' PROFESSIONALI	
--------------------------------	--

[70%]	
-------	--

	0,00
--	-------------

CAPACITA' COMPORTAMENTALI

LEGENDA: 1 insoddisfacente - 2 da migliorare - 3 soddisfacente adeguato - 4 buono - 5 ottimo

1. Capacità di rispettare la linea gerarchica.	Peso Item	4
Declaratoria		
<p>Il dirigente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • conosce l'organizzazione ospedaliera e, più in dettaglio, quella della propria realtà e ne identifica le priorità, • presta attenzione alla dimensione della qualità e delle procedure, • realizza il proprio lavoro nei tempi previsti, • presta attenzione alla applicazione delle procedure, • presta attenzione alla applicazione delle normative. 		
	Punteggio assegnato	

2. Capacità di ascoltare soggetti in cura e loro familiari.	Peso Item	9
Declaratoria		
<p>Il dirigente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • dedica tempo all'ascolto dei soggetti in cura e dei loro familiari, • è disponibile per eventuali chiarimenti, • sollecita l'esplicitazione di domande e l'espressione del punto di vista del soggetto in cura. 		
	Punteggio assegnato	

3. Capacità di dialogare ed interfacciarsi con tutti gli operatori aziendali della propria e delle altre Unità.	Peso Item	6
Declaratoria		
<p>Il dirigente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • è in grado di porsi degli obiettivi in comune con le altre unità per realizzare progetti condivisi, • accetta le scelte maggioritarie nell'ottica del buon risultato finale, • è disponibile all'assunzione di compiti circoscritti. 		
	Punteggio assegnato	

4. Capacità di corrispondere ai bisogni organizzativi.	Peso Item	4
Declaratoria		
<p>Il dirigente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sa collocare i propri compiti all'interno della dimensione aziendale per il raggiungimento degli obiettivi concordati, • sa collocare i propri compiti all'interno della dimensione dell'Unità a cui appartiene per il raggiungimento degli obiettivi concordati, • argomenta le proprie posizioni in modo chiaro e propositivo. 		
	Punteggio assegnato	

5. Capacità di riconoscere l'errore e di vederlo come una risorsa, in un'ottica costruttiva.	Peso Item	4
Declaratoria		
<p>Il dirigente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • identifica i fattori critici di processi ad esito negativo, • si attiva per una valutazione della propria responsabilità relativamente a quanto sopra e promuove conseguenti processi di cambiamento, • è aperto ad accogliere eventuali segnalazioni di criticità ricevute relativamente al proprio operato e/o alle proprie modalità relazionali, • accoglie e ricerca soluzioni a fronte di reclami/segnalazioni da parte dell'utenza. 		
	Punteggio assegnato	

6. Capacità di rimuovere eventuali situazioni di conflitto, sviluppando un clima non discriminatorio nel rispetto del codice di comportamento.	Peso Item	6
Declaratoria		
<p>Il dirigente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sa cogliere situazioni di disagio e difficoltà all'interno del gruppo di lavoro, • è propositivo rispetto alla possibilità di una risoluzione del conflitto, • trasforma episodi caratterizzati dal conflitto distruttivo in occasioni di crescita. 		
	Punteggio assegnato	

7. Capacità e spirito di iniziativa.	Peso Item	3
Declaratoria		
<p>Il dirigente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ha un atteggiamento di apertura al cambiamento della modalità di lavoro quando necessario/utile, • ricerca soluzioni diverse ai diversi problemi che si presentano, • attiva e gestisce nel tempo collaborazioni e progetti di interesse aziendale. 		
	Punteggio assegnato	

8. Capacità di informare, trasferire know-how, coinvolgere e motivare i collaboratori/colleghi.	Peso Item	4
Declaratoria		
<p>Il dirigente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • promuove scambi informativi, • collabora a fornire opportunità di crescita professionale, • per quanto di competenza differenzia e valorizza le competenze all'interno del gruppo, • è propositivo per quanto riguarda la definizione degli obiettivi personali e del gruppo di lavoro. 		
	Punteggio assegnato	

9. Autocontrollo e Gestione dello stress.	Peso Item	6
Declaratoria		
<p>Il dirigente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • dimostra stabilità della prestazione in condizioni di difficoltà e conflitto, tramite reazioni lucide ed equilibrate, • reagisce costruttivamente ai carichi di lavoro, • mantiene inalterato il proprio comportamento nelle situazioni conflittuali, • conserva un atteggiamento sereno e tranquillizzante non perdendo di vista il risultato da conseguire. 		
	Punteggio assegnato	

10. Capacità di membership.	Peso Item	4
Declaratoria		
<p>Il dirigente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • accoglie favorevolmente la distribuzione dei compiti da parte del proprio superiore, • distribuisce equamente i compiti all'interno del proprio gruppo di lavoro, • documenta puntualmente il lavoro in itinere, • utilizza percorsi o tratti di percorso già sperimentati da altri per il suo lavoro. 		
	Punteggio assegnato	

CAPACITA' COMPORTAMENTALI	[30%]	Totale ponderato	0,00
----------------------------------	--------------	-------------------------	-------------

Sintesi della Valutazione di:	MED MEDICO1
	UOC GASTROENTEROLOGIA 1

Punteggio capacità professionali	0,00
Punteggio capacità comportamentali	0,00

Totale punteggio capacità ponderato	0,00	RANGE: • DA 1,0 A 4,7 - INCARICO PROFESSIONALE CI • DA 4,8 A 6,5 - INCARICO PROFESSIONALE CII • DA 6,6 A 8,3 - INCARICO PROFESSIONALE CIII • DA 8,4 A 10 - INCARICO PROFESSIONALE Ca
Professionalità	CI	

Giudizio finale	
------------------------	--

Possibili aree di miglioramento	
--	--

Commento valutato	
--------------------------	--

Data

Firma Valutato _____

Firma Valutatore _____